

Brescia, 13 ottobre 2023

Il Comitato Pari Opportunità dell'Ordine degli Avvocati di Brescia esprime la propria grande soddisfazione per l'assegnazione del Premio Nobel per la Pace 2023 alla Signora Narges Mohammadi e di quello per l'Economia alla Professoressa Claudia Goldin.

Narges Mohammadi, iraniana, è vicepresidente del Defenders of Human Rights Center (DHRC) in Iran, un'organizzazione che si adopera per la riforma dei diritti umani e rappresenta prigionieri politici e di coscienza, imputati in numerosissimi processi, guidata da un'altra vincitrice del premio Nobel per la Pace 2003, avvocatessa Shirin Ebadi (anche lei iraniana).

Il comitato per il Nobel, assegnandole il premio, ha affermato che *«la coraggiosa lotta di Narges Mohammadi ha comportato enormi costi personali. Il regime iraniano l'ha arrestata 13 volte, condannata cinque volte per un totale di ben 31 anni di carcere e 154 frustate»*.

Le colpe a lei imputate dalle autorità iraniane comprendono anche il suo impegno nella campagna contro la pena di morte, perché si deve ricordare che anche il solo battersi contro la pena capitale, in Iran, è considerato un reato grave. Sempre il comitato norvegese ha dichiarato che la Signora Narges Mohammadi ha ricevuto il premio per la sua lotta contro l'oppressione e la discriminazione delle donne in Iran e per i suoi sforzi nella promozione dei diritti umani e della libertà per tutti.

Narges Mohammadi si trova purtroppo tuttora reclusa nel tristemente noto carcere di Evin, a Teheran, e il Comitato dell'Accademia di Oslo ha espresso l'auspicio che le autorità iraniane la rilascino al più presto, speranza alla quale si associano l'intera avvocatura bresciana e, in particolare, questo Comitato Pari Opportunità, che fra i suoi compiti costitutivi ha pure quello

di compiere ogni attività utile a prevenire e contrastare comportamenti discriminatori.

La Professoressa Claudia Goldin, storica economica ed economista del lavoro americana, attualmente insegna all'Università di Harvard ed è co-direttore del "Gender in the Economy Study Group" della Nber (National Bureau of Economic Research).

L'Accademia reale Svedese ha riconosciuto alla Professoressa Goldin di *«aver fatto progredire la nostra comprensione degli esiti del mercato del lavoro femminile»*, e di averci mostrato come affrontare le barriere che in futuro potrebbero ancora frapporsi all'occupazione femminile e di quanto ciò sia importante per la società.

Claudia Goldin ha scoperto e studiato i fattori delle differenze di genere nel mercato del lavoro, fornendo il primo resoconto completo sulle retribuzioni e sulla partecipazione delle donne al mercato del lavoro nel corso dei secoli. Donne che - continua la motivazione - *«sono ampiamente sottorappresentate nel mercato del lavoro globale e, quando lavorano, guadagnano meno degli uomini»*.

Anche a lei giungano le congratulazioni e gli auguri del CPO dell'Ordine degli Avvocati di Brescia, impegnato proprio in questi mesi nell'organizzazione del Corso di Alta Formazione in Diritto Antidiscriminatorio di Genere e, in generale, a diffondere e favorire sempre la cultura della parità e dell'uguaglianza.

Il Comitato Pari Opportunità del COA di Brescia



